

PRIMO PIANO

Incidente stradale, carambola fatale nell'Alessandrino: morti due vogheresi Roberto Lazzati, 42 anni, e Riccardo Desimone di 38 anni, hanno perso la vita in un incidente stradale a Pontecurone, in provincia di Alessandria

di Nicoletta Pisanu

VOGHERA (PAVIA), 6 ottobre 2014 - **Due vogheresi hanno perso la vita ieri pomeriggio in un incidente stradale a Pontecurone, in provincia di Alessandria. Nello scontro è rimasto ucciso anche un automobilista di Serravalle Scrivia, mentre altre due persone sono ferite.** Erano circa le 17,30. I vogheresi Roberto Lazzati, 42 anni, e Riccardo Desimone di 38 anni, stavano viaggiando a bordo di una Mini Cooper di colore grigio chiaro lungo la ex strada statale 10 in direzione di Voghera. Secondo la ricostruzione dei carabinieri di Tortona, i vogheresi sulla Mini Cooper, all'uscita di una curva quando già erano su un tratto di rettilineo, avrebbero superato una coppia che viaggiava su una Opel Corsa, ma si sarebbero trovati di fronte la Kia Soul condotta da Aureliano Bailo, automobilista di Serravalle, un uomo di 48 anni. L'impatto frontale è stato molto violento. Per Lazzati, Desimone e Bailo non c'è stato nulla da fare, i tre sono deceduti. L'Opel Corsa invece è stata colpita di striscio, le due persone a bordo sono rimaste ferite in maniera lieve. La strada in quel momento era molto trafficata, passanti si sono fermati e hanno allertato soccorsi e forze dell'ordine. Sul posto sono intervenute due squadre di vigili del fuoco, da Voghera e da Tortona. Un'ambulanza si è occupata dei due feriti, che sono stati portati per precauzione all'ospedale di Tortona. Le loro condizioni non sarebbero preoccupanti. Le salme delle tre vittime sono state recuperate dalle onoranze funebri Casasco di Pontecurone, mentre le auto sono state portate via dal soccorso stradale Rebutti di Tortona. Competente per il territorio è la Procura della Repubblica di Alessandria, probabilmente si valuterà nei prossimi giorni se aprire un fascicolo sull'accaduto. L'incidente ha avuto ripercussioni sulla circolazione del traffico. Lunghe code si sono formate per la durata dei rilievi necessari.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Alfano, "Altro che omicidio stradale, serve l'ergastolo della patente"



"La licenza di guida non si può trasformare in licenza di uccidere. Chi si droga deve subire controlli strettissimi", spiega il ministro

di Vincenzo Borgomeo

06.10.2014 - "Bisogna essere chiari: siamo tutti favorevoli a introdurre il reato di omicidio stradale (per chi si droga, chi si urbiaca, sapendo che poi si deve mettere alla guida), ma dobbiamo fare di più, dobbiamo imporre l'ergastolo della patente". Così il Ministro Alfano ha svelato la nuova frontiera nella lotta agli incidenti stradali. "In tema di contrasto - ha continuato Alfano - chi si mete alla guida dopo aver assunto droghe di vario genere rende difficile per le forze dell'ordine i controlli: ci sono oggettive difficoltà di individuare subito la presenza in corpo di sostanze stupefacenti. Ecco perché l'ergastolo della patente e controlli più frequenti per chi si droga sono fondamentali". Il ministro in sostanza propone controlli frequenti e strettissimi per chi risulta consumatore abituale di stupefacenti, perché la patente deve essere solo una licenza a guidare, non ad uccidere. E chi sgarra incappa nella pena

dell'ergastolo della patente. "Non esiste - ha continuato Alfano - un diritto assoluto alla patente per chi ha altera abitualmente il proprio comportamento con l'uso continuo di sostanza stupefacenti. Lo dico citando il numero di 27.700 mila morti l'anno in Europa che muoiono per incidenti stradali. Chi non ha pianto su una bara di un amico o un parente per un incidente stradale? Quanti hanno poi negli anni seguito le sorti delle vittime degli incidenti stradali?" Chi dice che la sicurezza stradale italiana è un modello non sbaglia - ha poi concluso il ministro - e l'Europa sta facendo di più al mondo sul tema per la sicurezza stradale. Le vittime sono in costante diminuzione dal 1970, ma non ci accontentiamo, perché fino a quando anche solo una persona morirà dobbiamo lavorare senza sosta". "Il libro bianco sul trasporto aveva come obiettivo nel 2001 il dimezzamento delle vittime entro il 2010. L'Italia è riuscita a raggiungerla (42% rispetto al target del 50) oggi l'Europa chiede di più e dobbiamo farcela. E' un obiettivo che richiede una politica più rigorosa. Quella che vogliamo mettere in campo".

Fonte della notizia: repubblica.it

Vittime della strada, pugno duro di Alfano: «Sì al reato di omicidio stradale»

06.10.2014 - «Nei casi estremi di chi si droga o beve sapendo di dover poi mettersi alla guida occorre procedere con l'introduzione dell'omicidio stradale». Lo ha detto il ministro dell'Interno, Angelino Alfano, durante un workshop europeo sulla sicurezza stradale, svoltosi presso la Scuola superiore di Polizia. «Di fronte al disvalore che suscita nell'opinione pubblica ogni omicidio consumato sulle nostre strade - ha spiegato Alfano - ci domandiamo se sia arrivato il momento di introdurre il reato di omicidio stradale ed io credo che nei casi estremi occorra procedere in questo senso». «Occorre fare in modo - ha sottolineato - che chi consuma abitualmente stupefacenti sia soggetto a controlli sulla patente di frequenza straordinaria: la patente non può essere una licenza di uccidere. Serve una norma per attuare i controlli e l'idea dell'ergastolo della patente può essere efficace». Il titolare del Viminale ha infine ricordato che «abbiamo ridotto il numero delle vittime di incidenti stradali, ma non ci accontentiamo e faremo uno sforzo ulteriore per raggiungere l'obiettivo europeo che indica al 2020 un calo del 50% dei morti rispetto al 2010».

Fonte della notizia: ilmattino.it

Verona, incidenti mortali in città: ci rimettono tanti motociclisti. "Ergastolo per chi provoca gravi scontri"

L'appello del comandante della polizia municipale di Verona, Luigi Altamura: "Attendiamo dal Parlamento una riforma rapida, con l'introduzione dell'omicidio stradale". Sotto accusa le 'distrazioni di massa', smartphone e tablet

06.10.2014 - Alla presentazione del bilancio delle attività l'appello era rimasto sotto traccia. I dati avevano scalzato le parole. Ma ci è tornato il comandante della polizia municipale di Verona, Luigi Altamura, nel giorno delle celebrazioni dell'anniversario sulla fondazione del Corpo. Altamura ha tenuto una breve relazione ricordando le 12 persone decedute in incidenti stradali a Verona, nell'ultimo anno, (l'anno scorso erano state 8) delle quali un automobilista, sette motociclisti-scooteristi, un ciclista e tre pedoni. "Attendiamo dal Parlamento una riforma rapida, con l'introduzione dell'omicidio stradale e dell'ergastolo per i casi più gravi. Uno dei principali allarmi ci arriva dalla cosiddetta 'distrazione di massa', l'uso di smartphone e tablet alla guida provoca molte più vittime di alcol e droga. Altri fenomeni stradali preoccupanti sono la guida senza patente, senza assicurazione, senza revisione, per questo abbiamo deciso di investire sulla tecnologia con una nuova telecamera e un moderno software che confronta, in poche ore, migliaia di targhe con le banche-dati ministeriali". Tra le attività più importanti, svolte negli ultimi mesi, si sono tanti progetti relativi all'educazione stradale, fatta di incontri con gli studenti, dibattiti con gli anziani e nei centri di aggregazione, e il Tavolo di coordinamento gestito con i Servizi sociali per tentare un recupero medico e sociale delle persone che vivono in strada, abbandonate da tutti.

Le parole di Altamura sono state precedute da quelle di supporto del sindaco Flavio Tosi "In questa giornata di festa - ha detto Tosi - in cui si riconosce il lavoro e l'impegno della polizia municipale a favore della comunità, il pensiero va all'agente Silvano Reggiani, rimasto

coinvolto in un incidente stradale nell'adempire il suo mandato, e tutt'ora ricoverato in Terapia intensiva. Quello della Municipale è un servizio fondamentale, non solo fatto di incombenze quotidiane, come il far rispettare le regole della strada e il gestire il traffico, ma anche di interventi straordinari, per la realizzazione di grandi eventi e manifestazioni e per la lotta al degrado. Le normative dovrebbero riconoscere agli agenti più tutele e possibilità d'intervento, perché oggi non è facile contrastare certi fenomeni, e invece l'attuale sistema normativo spesso vanifica l'operato del Corpo, impedendo che costituisca un valido deterrente".

LA FESTA - Le celebrazioni per il 148esimo anniversario della fondazione del Corpo di polizia municipale di Verona, si sono tenute in piazza Bra. Iniziate alle 8 nella sede di via del Pontiere, è stata deposta una corona in memoria dei caduti. È seguita poi una messa nella chiesa di San Domenico.

Fonte della notizia: veronasera.it

Dieci anni dalla scomparsa del Sovrintendente della Stradale Mario Palombi, la commemorazione

05.10.2014 - In occasione del decennale dell'evento occorso in data 5 ottobre 2004 nel tratto di S. R. 148 Pontina che attraversa il territorio del comune di Pomezia (RM) nel quale perse la vita l'indimenticabile e indimenticato Sovrintendente Capo della Polizia di Stato Mario Palombi, in servizio presso il Distaccamento di Polizia Stradale di Aprilia, medaglia d'oro al valor civile, il personale tutto della Specialità si raccoglierà intorno alla famiglia dello scomparso con un rito religioso che sarà celebrato dal Cappellano della Polizia di Stato per la provincia Pontina Padre Carlo Di Giovanni presso la Chiesa parrocchiale di SS. Pietro e Paolo ad Aprilia domani lunedì 6 ottobre alle ore 10,30. Alla cerimonia parteciperanno diversi ospiti in rappresentanza delle Istituzioni e delle FF. OO. oltre che delle Organizzazioni Sindacali e dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato. Il Sov. C. Palombi venne investito ed ucciso da un autoveicolo mentre, insieme ad un collega, stava effettuando servizio di controllo della velocità con apparecchiatura speciale in esecuzione di modalità operative prescritte dal C.d.S. che imponevano il fermo del veicolo e la contestazione immediata della violazione al conducente trasgressore. A Mario Palombi resta intitolata la Caserma del Distaccamento di Polizia Stradale di Aprilia dalla quale oggi come allora quotidianamente escono le pattuglie per il controllo della S. R. 148 Pontina.

Fonte della notizia: h24notizie.com

Disastro stradale colposo chiuse le indagini sul bus

La procura è pronta a chiedere il rinvio a giudizio per l'autista di nuotatori trentini Le lesioni plurime colpose archiviate nonostante i 38 feriti a Carpen di Quero Vas

di Gigi Sosso

QUERO VAS 05.10.2014 - Disastro stradale colposo. Non lesioni plurime colpose. Le indagini preliminari, sull'incidente nel Feltrino dell'autobus di nuotatori trentini di Cavalese diretto a Lignano Sabbiadoro per i campionati nazionali del Centro sportivo italiano sono ufficialmente terminate. Il pubblico ministero della Procura di Belluno, Simone Marcon è pronto a chiedere al giudice per le udienze preliminari il rinvio a giudizio per la prima imputazione di Renzo Gottardi, l'autista della corriera della Italbus di Pergine Valsugana, che il 29 maggio uscì di strada sulla regionale 348, all'altezza di Carpen di Quero Vas, coricandosi sul fianco destro. La seconda richiede querele di parte e non ne sono state presentate, nei tempi previsti. Quindi, si archivia, dal momento che manca il presupposto fondamentale per sostenere l'accusa in tribunale. Questo significa che la compagnia d'assicurazione Unipol potrebbe aver provveduto a dei risarcimenti danni per i 38 passeggeri, tra i giocatori della Latemar nuoto e i loro allenatori e accompagnatori. A parte il fatto che qualche richiesta di risarcimento potrebbe essere presentata in sede civile. All'uomo vengono contestate l'imprudenza e la negligenza nella guida, oltre che l'articolo 141 del Codice della strada, perché stava procedendo a una velocità sui 75 chilometri orari, non adeguata alla curva a sinistra da affrontare e alle condizioni dell'asfalto reso viscido dalla pioggia. Tutto questo ha causato un grave incidente, dal quale è derivato un disastro stradale, che ha messo in pericolo l'incolumità pubblica. In quel momento, la strada era abbastanza trafficata e, prima di finire fuori strada, il pullman ha invaso la corsia

opposta. Per fortuna, ci sono stati al massimo dei feriti, che hanno avuto una prognosi fra i tre e i 40 giorni. Adesso l'indagato ha una ventina giorni per produrre una memoria difensiva o anche farsi interrogare, attraverso gli avvocati trentini Carlin e Baracetti e la collega feltrina Resentera, nel cui studio Gottardi ha eletto il suo domicilio. Quel Mercedes Benz bianco rimane sotto sequestro, alla caserma dei vigili del fuoco di Feltre, anche se tutto sembra a posto. L'ultima revisione è del 31 marzo in una località del sud e questo porta la polizia stradale a escludere un problema tecnico in quella frenata evidentemente non controllata, se è vero che la comitiva è finita fuori strada, rischiando di capovolgersi. La documentazione è a posto e il cronotachigrafo non ha fatto rilevare irregolarità. Tutto in ordine, Intanto, gli stessi legali di Gottardi hanno presentato un ricorso di fronte al giudice di pace contro i verbali della polizia stradale, a proposito delle infrazioni al Codice della strada. In altre parole, contestano le indagini e le relative ammende decise dagli agenti.

Fonte della notizia: corrierealpi.gelocal.it

SCRIVONO DI NOI

Controlli di polizia nel week end: tre automobilisti positivi all'etilometro

di Sara Santini

06.10.2014 - Il primo week-end di ottobre ha registrato un notevole flusso di traffico veicolare anche in relazione al clima favorevole e l'intera provincia di Ancona si è contraddistinta per eventi, manifestazioni ed iniziative varie. Come consuetudine, il Compartimento Polizia Stradale per le Marche e la Sezione Polizia Stradale di Ancona hanno posto particolare attenzione operativa alla 'Spiaggia di Velluto' ed alle altre località interessate dall'incremento di autovetture e motocicli sulle strade. La Polizia Stradale di Senigallia ha effettuato un servizio di prevenzione e repressione alle cosiddette "stragi del sabato sera" e di controllo dell'uso di tutti i sistemi di ritenuta (cinture di sicurezza e seggiolini per bambini) nella notte fra sabato 4 e domenica 5 ottobre 2014. Il traffico controllato è stato davvero consistente e la Polizia Stradale di Senigallia ha favorito il regolare fluire dei veicoli utilizzando numerose Pattuglie durante l'intera nottata autunnale. Non si sono verificati stradali, mentre è stata effettuata una scrupolosa azione di monitoraggio dei flussi circolatori che ha portato a controllare 44 veicoli e 48 persone. Fra questi è stato sanzionato un uomo di 67 anni di Jesi che circolava con la propria autovettura non sottoposta alla prevista visita di revisione: sanzione amministrativa di 168 euro e sospensione del veicolo dalla circolazione fino alla effettuazione della revisione. Tre persone hanno poi dato esito positivo al controllo dell'etilometro. Un 33enne di Milano, N.M. le iniziali, con un tasso alcoolemico di 1,31 e 1,33 g/l; un giovane di 32 anni di Montelabbate nel pesarese, R.R., con un tasso alcoolemico di 1,05 e 0,09 g/l ed, infine, una donna del 1976 di Jesi (L.C. le iniziali) con un tasso alcoolemico di 1,42 e 1,26 g/l.

Fonte della notizia: viveresenigallia.it

Sicurezza stradale, controlli della Polizia nel Sannio: Ritirate 3 patenti. Carabinieri denunciano un 55enne

05.10.2014 - Sono tre le patenti ritirate in questo fine settimana dalla Polizia Stradale di Benevento, durante l'attività di contrasto ai comportamenti di guida pericolosi. Nell'ambito della campagna stagionale connessa al trasporto di uva da vino, che in questo periodo interessa in particolar modo le maggiori arterie stradali provinciali e in ulteriori controlli finalizzati al contrasto di tale attività di autotrasporto sono state elevate diverse infrazioni inerenti il superamento di velocità e dei tempi di guida dei conducenti professionali, dei quali tre sono risultati anche eccessivamente sovraccarichi. Controllati anche diversi autobus, risultati poi regolari. 30 gli automobilisti sottoposti ad accertamento etilometrico. Due beneventani sono risultati positivi con un tasso alcoolemico superiore alla norma. Nell'intero fine settimana sono stati controllati complessivamente 98 veicoli e contestate 50 infrazioni al codice della strada. Un 55enne è stato, invece, denunciato dai Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Benevento, durante la "Notte delle Streghe", per guida in stato di ubriachezza. L'uomo è stato notato dai militari mentre percorreva con la sua

autovettura via del Pomerio con andatura alquanto incerta. L'auto è stata sequestrata e la patente ritirata.

Fonte della notizia: ilquaderno.it

La Polizia Stradale scopre truffa per conseguire la patente di guida.

La Polizia Stradale scopre truffa per conseguire illecitamente la patente di guida

05.10.2014 - Nella mattinata di venerdì 3 ottobre u.s., il personale in abiti civili della Sezione di Polizia Stradale di Pesaro, su segnalazione del Direttore dell'Ufficio Provinciale della Motorizzazione Civile di Pesaro, si portava nell'aula ove erano in corso gli esami teorici per il conseguimento della patente di guida cat. "A" e "B", al fine di controllare il corretto svolgimento degli stessi. Durante l'esecuzione della prova, erano sorti dei dubbi nei confronti di un candidato che aveva un atteggiamento sospetto e guardingo. Il personale della Polizia Stradale dopo aver osservato attentamente il soggetto, appena terminato l'esame di teoria, lo identificava per un cittadino pakistano residente in questa provincia. Dato che si aveva il dubbio che il predetto occultasse sulla propria persona apparecchiature elettroniche o altri oggetti volti a superare illecitamente l'esame di teoria, i poliziotti procedevano ad una ispezione personale rinvenendo un telefono cellulare, attaccato con del nastro adesivo alla maglia ed un dispositivo con pulsantiera intorno al collo nonché due micro auricolari inserite nelle orecchie. Il telefono cellulare era incollato alla maglia sulla quale era stato effettuato un piccolo foro in modo che l'obiettivo della fotocamera potesse riprendere le domande della scheda ed in questo modo trasmetterle ad una seconda persona che vedeva le domande e forniva le risposte al candidato mediante gli auricolari. Tutto il materiale è stato sequestrato e la persona è stata denunciata alla Procura della Repubblica di Pesaro per truffa.

Fonte della notizia: questure.poliziadistato.it

SALVATAGGI

Minaccia di gettarsi dal ponte a Valenza, salvato dai carabinieri

È un vercellese di 33 anni in crisi dopo la rottura di una relazione amorosa

VALENZA 06.10.2014 - Voleva gettarsi dal ponte sul Po di Valenza, per una delusione amorosa. I carabinieri lo hanno salvato. È accaduto questa mattina, protagonista un vercellese di 33 anni, che era stato lasciato dalla fidanzata, una valenzana, e che non si rassegnava. L'uomo ha telefonato al 112 alle 6,30, piangendo, e ha annunciato i suoi propositi suicidi: era sul parapetto del ponte. Sono accorse le pattuglie e i vigili del fuoco. Il vercellese ha minacciato di buttarsi se qualcuno si avvicinava. L'uomo ha desistito solo dopo che i militari sono andati a casa della ex fidanzata e hanno accompagnato la donna sul ponte, per un colloquio. L'uomo, in forte stato di agitazione, è stato poi accompagnato in ospedale ad Alessandria.

Fonte della notizia: lastampa.it

PIRATERIA STRADALE

Non si ferma dopo un incidente: denunciato

Colpisce con lo specchietto dell'auto una donna sulle strisce pedonali. Rintracciato dai Carabinieri, è stato denunciato all'autorità giudiziaria

VALENZA 06.10.2014 - I Carabinieri hanno denunciato un cittadino italiano di 75 anni per fuga a seguito di incidente stradale e omissione di soccorso. Il 26 settembre in via Circonvallazione Nord una donna, mentre attraversava la strada sulle strisce pedonali, è stata colpita ad un braccio dallo specchietto retrovisore di un'auto che dopo essersi fermata è ripartita subito e di cui è riuscita comunque a prendere i numeri di targa. Sul posto i Carabinieri hanno rinvenuto uno specchietto retrovisore rotto, posto sotto sequestro, e da queste informazioni hanno ricostruito la vicenda, rintracciando l'autore del fatto. L'uomo ha confermato il sinistro stradale e ha detto di essersi allontanato dal posto perché aveva molta fretta per impegni personali. La donna invece ha avuto necessità delle cure dei sanitari riportando alcuni giorni di prognosi.

L'uomo è stato denunciato all'Autorità Giudiziaria per la fuga dopo l'incidente e l'omissione di soccorso nei confronti di persona ferita.

Fonte della notizia: alessandrianews.it

Possibile pirata della strada investe e uccide ragazzo di 23 anni L'uomo era a bordo di una Renault 4 di colore bianco

05.10.2014 - Fedele Carenza, 23enne di Sannicichella, è stato ucciso oggi intorno alle 13.00 nel suo paese, forse ad opera di un pirata della strada che percorreva alla guida di una Renault 4 bianca la via Dino Bianco, strada periferica del paese che si congiunge con la provinciale per Acquaviva. La vittima era in sella alla sua moto, seguito da un amico, sempre in moto, quando, probabilmente a causa della scivolosità della strada bagnata, ha perso il controllo del mezzo ed è finito sul muro di recinzione di una azienda. L'impatto non deve essere stato eccessivamente violento, visto che il ragazzo ha avuto la forza di togliersi il casco e provare a mettersi in salvo. Ma in quel momento, fatalmente, è sopraggiunta l'auto che lo ha investito, non fermandosi dopo l'impatto. L'autista, infatti, non ha prestato soccorso al ragazzo, lasciandolo gravemente ferito sull'asfalto bagnato. Ma il destino di Fedele, fidanzato con una ragazza di Acquaviva, era segnato: gli operatori del 118 non hanno potuto che constatare il decesso. Sul posto sono intervenuti i carabinieri e la polizia municipale.

Fonte della notizia: acquavivalive.it

Ruba un'auto ai vigili urbani, investe una donna e scappa Caccia al pirata della strada a Torino: è accaduto in corso Regina. L'investita non è in pericolo di vita

di Carlotta Rocci

05.10.2014 - Ha investito una donna mentre era alla guida di un'auto rubata alla polizia municipale. Ora gli agenti sono a caccia del pirata della strada. E' successo ieri pomeriggio, poco prima delle 13, in corso Regina, a due passi dalle Porte Palatine. Una donna nordafricana è stata travolta mentre attraversava la strada da una Fiat Panda che le insegna della polizia municipale di Torino. Chi era alla guida non si è fermato. Le condizioni della donna non sono gravi. E' stata trasportata all'ospedale Cto ma non è in pericolo di vita. Dopo i primi rilievi del nucleo antinfortunistica stradale, la polizia municipale ha scoperto che l'auto pirata apparteneva alla città di Torino ed era assegnata proprio ai vigili. Quando hanno verificato, però, hanno scoperto che l'auto mancava ed era stata rubata. Ora gli agenti sono sulle tracce del pirata. Hanno chiesto alla questura le immagini delle telecamere di sorveglianza della zona per ricostruire la vicenda. Ma sono alla ricerca anche di testimoni che possano aver assistito all'incidente.

Fonte della notizia: torino.repubblica.it

VIOLENZA STRADALE

Napoli. Agredito autista Anm: pugni e calci in faccia per aver sgridato tre ragazzi

di Elena Romanazzi

NAPOLI 06.10.2014 - Ennesima aggressione ad un autista dell'Anm. E' successo in un orario di punta, intorno alle 7.30 di questa mattina. Pullman pieno e alta tensione. Ci sono dei ragazzi davanti alle porte di salite e di discesa che fanno muro e creano delle difficoltà, impedendo la salita delle persone. L'autista Giuseppe Perna di 57 anni, li riprende con tono bonario. Il bus, secondo una prima informazione, sarebbe arrivato a piazza Vittoria per poi imboccare via Caracciolo e viale Dohrn. In realtà i ragazzi, probabilmente tre minori, alla seconda fermata di viale Dohrn, hanno aperto lo sportello che protegge la cabina dell'autista, hanno trascinato fuori Perna e lo hanno riempito di botte, pugni, calci, cinque minuti di pura follia sotto gli occhi scioccati degli altri passeggeri che si affrettano a scendere. Immediato l'intervento dell'ambulanza che ha portato l'uomo al Fatebenefratelli. Per Perna 30 giorni di prognosi e per la frattura dell'omero e per le contusioni alle costole. Quando è arrivata la polizia i tre ragazzi

erano già scappati. Una aggressione inaccettabile - tuona Alfonso Tricinelli della Faisa Cisa - è assurdo che in una città metropolitana esistano atti di vandalismo contro persone che non fanno altro che espletare il proprio lavoro, non se ne può più. Attiveremo - aggiunge Tricinelli - tutte le procedure di raffreddamento nei confronti dell'azienda affinché mettano in atto misure adeguate per consentire al personale di lavorare. L'Anm, in una nota, condanna la vile aggressione subita questa mattina da un suo autista. Le immagini dell'accaduto passeranno al vaglio delle forze dell'ordine per risalire speriamo quanto prima agli autori di questo violento gesto. Purtroppo però il fenomeno delle aggressioni a conducenti e agenti di stazioni, assume a Napoli dimensioni allarmanti anche malgrado le azioni di contrasto e controllo messe in campo negli anni per ridurre la crescita. Spesso queste bande di giovanissimi che si muovono velocemente e in branco, sfuggono al controllo non solo nostro ma anche delle stesse forze dell'ordine. Nel 2013 sono state oltre 45 le aggressioni prevalentemente fisiche ai danni di autisti in servizio sulle linee bus mentre 76 gli atti vandalici e i danneggiamenti contro mezzi di trasporto di superficie. Nel 2014 l'azienda ha messo in campo un protocollo di intervento con le forze dell'ordine che speriamo ci consenta, specie nelle zone più a rischio, di ridurre l'incidenza del fenomeno.

Fonte della notizia: ilmattino.it

CONTROMANO

Incidente Appia, ubriaco e contromano travolge scooter: gravi due minorenni

06.10.2014 - Gravissimo incidente sull'Appia, in zona Velletri. Un'automobile, un'Audi A7, ha travolto uno scooter con a bordo due sedicenni diretti a Genzano. È successo al chilometro 32. Nello schianto, i due ragazzini sono stati sbalzati dal mezzo a due ruote, riportando gravi ferite. Sul posto è subito intervenuta l'ambulanza del 118 che ha trasportato i minorenni all'ospedale di Velletri in codice rosso. Il conducente della vettura, un romeno che aveva in prestito la Audi, si è fermato per prestare soccorso e, a quanto pare, al momento dell'incidente era ubriaco e viaggiava contromano. Gli agenti della polizia stradale di Albano hanno infatti sottoposto l'uomo al test dell'etilometro che è risultato positivo, e alcuni testimoni dell'incidente hanno riferito che guidava contromano ed era visibilmente alterato dai fumi dell'alcol. I due ragazzi sono in prognosi riservata.

Fonte della notizia: romacapitalenews.com

In auto contromano con droga, senza patente e assicurazione

Il giovane che era con il guidatore era in possesso di stupefacente

06.10.2014 - Capillari controlli della polizia di Comiso nel fine settimana appena trascorso: sono state individuate 109 persone, controllati 22 mezzi ed elevati 6 verbali di infrazione al Codice della strada mentre un'autovettura è stata sequestrata. 45 i controlli a persone sottoposte a vari obblighi e nel corso dei quali sono stati identificati, tra gli altri, C.V., 29 anni, e un 19enne i quali, a bordo di una Fiat Panda, si immettevano in una zona del centro in controsenso. L'azione veniva notata dal personale in servizio di volante che provvedeva a raggiungere e fermare la Panda a bordo della quale vi erano i due giovani. Dalla perquisizione è saltato fuori un involucro contenente sostanza stupefacente del tipo marijuana che veniva sequestrata, mentre per il 19enne è scattata la segnalazione alla Prefettura. Inoltre C.V., al momento dell'accertamento, forniva la patente di guida scaduta e un contrassegno assicurativo contraffatto. Inoltre alla carta di circolazione dell'auto risultava applicato un tagliando di avvenuta revisione che sarebbe stata effettuata durante il periodo in cui l'auto era priva di copertura assicurativa, pertanto ritenevano che anche il tagliando fosse falso. In effetti verificando sempre con la banca dati a disposizione si accertava che l'auto era stata revisionata l'ultima volta nel 2011. A questo punto i Poliziotti denunciavano C.V. per truffa ai danni dello Stato, per non aver pagato l'imposta dovuta al servizio sanitario Nazionale; per il reato di uso di contrassegno assicurativo falso, nonché uso di una marchetta operativa di revisione falsa applicata su una carta di circolazione autentica. L'auto è stata sequestrata.

Fonte della notizia: corrierediragusa.it

INCIDENTI STRADALI

Pauroso incidente alla rotonda di Giugliano, schianto tra tre auto: morto pizzaiolo di 38 anni. Cinque persone in ospedale

di Mariano Fellico

GIUGLIANO 06.10.2014 - Grave incidente sulla Circumvallazione esterna all'altezza della rotonda del parco commerciale Auchan di Giugliano. Perde la vita Gianfranco Petricciuolo, 38 anni, di Qualiano; faceva il pizzaiolo a Licola. Il tutto poco dopo la mezzanotte. Tre le auto coinvolte e sette le persone coinvolte, di cui 5 trasportate in ospedale: una in gravi condizioni e trasferita al Cardarelli. Una Fiat Punto di colore nero con a bordo tre giovani, due ragazzi e una ragazza, si è schiantata contro la rotonda a tutta velocità. Prima dell'urto ha colpito una Fiat Punto di colore grigio, con a bordo due ragazzi, che tornavano da una giornata di lavoro in un ristorante sul litorale: la Punto si è ribaltata e si è schiantata contro una Hyundai i25 con a bordo una coppia di ragazzi di Giugliano, rimasti illesi. Sul posto i carabinieri e il 118.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Incidente stradale, morto un centauro a Catania

06.10.2014 - Un motociclista è morto in un incidente stradale avvenuto in via Calliope, nel quartiere Zia Lisa a Catania. Era alla guida di uno scooter Honda SH 300 che, per cause in corso di accertamento, si è scontrato con una Ford Fiesta. La vittima, deceduta sul colpo, non è stata ancora identificata. Sul posto stanno operando i vigili del fuoco. Per i rilievi e le indagini è presente la polizia municipale.

Fonte della notizia: si24.it

Cagliari, attraversa la strada in viale Elmas Travolta una studentessa 16enne: è in coma

Due studentesse di 16 e 17 anni stavano attraversando la strada in viale Elmas, a poca distanza dallo svincolo per l'aeroporto, quando una di loro è stata travolta da un'auto. E' in coma.

06.10.2014 - L'incidente è avvenuto intorno alle 13. Le due ragazze, nella carreggiata che porta in direzione Iglesias, volevano scavalcare il guardrail per raggiungere la corsia in senso di marcia opposta. La Toyota Aygo non è riuscita a evitare l'impatto. Una ragazza di 16 anni, di Sinnai, è stata travolta: è ricoverata all'ospedale Brotzu di Cagliari, in coma. Solo tanto spavento per l'amica, una 17enne di Villa San Pietro, rimasta illesa. Sotto choc la conducente dell'auto. Sul posto, oltre alle ambulanze del 118, la Polizia stradale per i rilievi.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Scontro sulla statale 106 nel Reggino Coinvolte due auto, ferite due persone

Due persone sono rimaste ferite nello scontro che si è registrato sulla stata 106 ionica, nel tratto reggino, tra due automobili. Nello scontro due persone sono rimaste ferite

REGGIO CALABRIA - Ennesimo scontro sulla strada statale 106 ionica. Il bilancio dell'impatto avuto stamattina tra due auto è di due feriti. Lo scontro si è verificato fra la variante S.Leo-Pellaro-Bocale e il bivio per Motta san Giovanni, nel territorio Reggino. Nell'incidente, come detto, sono rimaste coinvolte due auto. Per le operazioni di gestione della viabilità e il ripristino del traffico sono intervenute alcune pattuglie della Polstrada e delle squadre dell'Anas.

Fonte della notizia: ilquotidianodellacalabria.it

Andrea De Cesaris morto: incidente stradale a Roma per l'ex pilota Formula 1

Lo schianto mentre era a bordo della sua moto sul Gra, in zona Bufalotta. Nato nel 1959, ha debuttato in F1 nel 1980. Ha corso nel circus fino al 1994 con Alfa Romeo

05.10.2014 - Ha perso il controllo della moto ed è finito contro la barriera in cemento che delimita le corsie del Grande raccordo a Roma. L'ex pilota della Formula Uno Andrea De Cesaris, 55 anni, è morto a seguito dell'incidente, avvenuto nel pomeriggio in zona Bufalotta a Roma. Il decesso è stato pressoché istantaneo, subito dopo l'impatto contro il jersey in cemento. Sul posto è intervenuto personale della Polizia stradale per i rilievi del caso, e dalle prime indagini non sembra ci siano responsabilità di terzi o comunque che nell'incidente siano rimasti coinvolti altri mezzi. Può darsi che all'origine di tutto vi sia stato un malore oppure una distrazione dell'ex pilota, o ancora un'improvvisa avaria al mezzo che l'ha portato ad andare a sbattere contro la barriera. Proseguono comunque gli accertamenti. Nato a Roma nel 1959, De Cesaris ha debuttato in Formula 1 nel 1980. Ha corso nel circus fino al 1994 con Alfa Romeo (con cui ha conquistò un secondo posto nel GP del Sudafrica nel 1983), McLaren, Ligier, Minardi, Brabham, Dallara, Rial, Jordan, Tyrrell e Sauber. In carriera non ha mai vinto un Gran Premio ma ha il record di maggior numero di gare disputate senza ottenere un primo posto. Famoso, anche, per il numero di incidenti: il suo soprannome era Andrea 'de Crasheris'.

Fonte della notizia: ilfattoquotidiano.it

Messina, muore in incidente stradale "l'eroe di Giampileri"

05.10.2014 - È morto, nel Policlinico di Messina, Matteo Bottari, 61 anni, l'autista del tir che è uscito fuori strada sulla tangenziale tra gli svincoli di Tremestieri e San Filippo due giorni fa. Il camionista, per cause ancora accertare, ha perso il controllo del mezzo pesante che è finito su un terrapieno spartitraffico tra le due corsie. Le sue condizioni sono sembrate subito gravissime. L'uomo era conosciuto per essere stato una delle persone che più si era prodigato per salvare suoi concittadini a Giampileri Superiore durante l'alluvione del 2009.

Fonte della notizia: amnotizie.it

Finita in tragedia una gita domenicale

Pisa, incidente mortale. Vittima motociclista di 55 anni

CANNETO (PI) 05.10.2014 - Un motociclista di 55 anni, Sergio Maggini originario di Rosignano Marittimo (Livorno), è morto stamani 5 ottobre mentre percorreva la strada statale 329 che collega Monteverdi Marittimo a Pomarance, in provincia di Pisa. L'uomo è caduto dalla sua Yamaha ed è morto sul colpo. Secondo quanto appreso il motociclista, durante una gita, sarebbe scivolato durante una curva per cause ancora da accertare. In pratica avrebbe fatto tutto da sé, non essendo rimasti coinvolti - a quanto sembra - altri veicoli. Il luogo dell'incidente, tra i paesi di Canneto e Serrazzano nel comune di Montecatini Val di Cecina, è uno dei tracciati maggiormente frequentati dai motociclisti per i percorsi ondulati e ricchi di curve. Sul posto i sanitari del 118. È stato anche allertato l'elisoccorso Pegaso 3 da Massa, ma per il Maggini (sposato con due figli) non c'era più nulla da fare. Intervenuti anche i carabinieri di Ponteginori (Pisa) che dovranno ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: firenzepost.it

Anziano ha un malore ed esce di strada finendo in un torrente a Realdo, possibile il decesso

Secondo però le prime e frammentarie informazioni, la persona alla guida dell'auto, presumibilmente un uomo anziano, è deceduto. Un malore potrebbe essere stata la causa dell'uscita di strada, con la conseguente morte.

di A. Di Blasio - A. Rinaldi

TRIORA 05.10.2014 - Mobilitazione di soccorsi in direzione di Realdo, la frazione di Triora nella 'terra brigasca', per via di una persona che a bordo della sua macchina è uscita fuori strada finendo in un torrente. Vista la zona impervia sul posto stanno operando vigili del fuoco, carabinieri di Triora, soccorso alpino, Croce Verde Arma ed è stato anche allertato l'elicottero

'Drago' del 115. Secondo però le prime e frammentarie informazioni, la persona alla guida dell'auto, presumibilmente un uomo anziano, è deceduto. Un malore potrebbe essere stata la causa dell'uscita di strada, con la conseguente morte.

Fonte della notizia: riviera24.it

**Sfreccia col rosso all'incrocio, scontro tra due auto cariche di ubriachi
Su quattro feriti, tre sono risultati positivi anche a droghe. Il più grave, di Prossedi, ricoverato in prognosi riservata, aveva assunto cocaina con valore eccezionale pari a 710 ng/ml. I rilievi della Polizia Stradale**

LATINA 05.10.2014 - Al volante ubriachi: scontro da brivido alle porte di Latina tra due auto. Gli occupanti, quattro in tutto tra i 19 e i 26 anni, sono risultati positivi all'alcoltest e tre alle droghe, tra cui almeno uno dei due conducenti. E' accaduto questa notte sulla strada regionale 156 dei Monti Lepini, all'altezza dell'intersezione con via Trasversale: un sinistro spaventoso che ha distrutto due vetture e che per un caso del tutto fortunato non ha avuto conseguenze estreme per gli occupanti, che sono finiti comunque in ospedale. Uno, per altro, residente a Prossedi, è ricoverato al Goretti in prognosi riservata. Dall'accertamento effettuato è risultato con valore eccezionale di positività alla cocaina pari a 710 ng/ml.

DUE AUTO DISTRUTTE. L'allarme è scattato alle 2.30 e sul posto sono prontamente intervenute le pattuglie della Polizia stradale impegnate nei servizi di controllo in pieno centro a Latina. Gli agenti si sono trovati davanti una scena incredibile: una Peugeot 107 e una Seat Ibiza del tutto danneggiate per le quali è stata consigliata la demolizione.

SCONTRO AL BIVIO. Secondo i primi rilievi della Polizia stradale, la Peugeot (con a bordo due ragazzi di Prossedi) proveniente da Latina percorreva la 156 in direzione dell'Appia, giunta in corrispondenza dell'intersezione stradale con via Trasversale, incrocio regolato dal semaforo perfettamente funzionante, sarebbe entrata in collisione con la Seat, condotta da S.G. (napoletano di origine ma residente a Pontina così come l'altro giovane che viaggiava con lui), risultato positivo a droga e alcol, che al momento percorreva la via Trasversale in direzione di Pontina. A seguito del violento urto, la Peugeot dopo un testa coda ha fermato la sua corsa a ridosso del guard rail di destra, mentre la Seat si è bloccata dopo una trentina di metri dal punto d'impatto. Secondo la Polizia Stradale, visti gli ingenti danni, è possibile ritenere che entrambi i mezzi viaggiassero ad una velocità pericolosa. La persona rimasta gravemente ferita, risultata positiva alla cocaina viaggiava a bordo della Peugeot, ma al momento la Polizia stradale sta verificando se fosse stata anche al volante.

TUTTI UBRIACHI. Tutti gli occupanti, che per altro non indossavano la cintura di sicurezza e che sono rimasti feriti, sono stati soccorsi dal personale del 118 e sottoposti all'alcoltest risultando positivi. E in un caso il valore di alcol è risultato di quasi cinque volte il limite consentito. Tre positivi alle droghe, tra cui uno completamente fatto di cocaina.

I CONTROLLI DI IERI E LE PATENTI RITIRATE. Ore intense di lavoro per gli agenti della Polizia Stradale. Prima dell'incidente, infatti, il personale del distaccamento di Aprilia aveva attuato specifici servizi di controllo lungo la strada regionale Pontina, nel tratto compreso tra Borgo Piave e il limite della provincia, utilizzando il veicolo in colori di serie attrezzato con l'apparecchiatura denominata "Provida 2000". Nonostante il traffico intenso registrato per tutta la giornata di ieri il personale in servizio ha avuto occasione di contestare ben 12 infrazioni ai limiti di velocità di cui tre con una velocità accertata superiore di oltre i 60 chilometri orari a quella consentita che, si rammenta, è pari a 90 chilometri all'ora, e altri 9 con una velocità accertata superiore di oltre i 40 Km/h ritirando perciò altrettante abilitazioni alla guida e registrando altrettante velocità pericolose ricomprese tra i 140 e i 170 km/h. I punti patente decurtati dal personale in servizio nella sola giornata di ieri sono stati complessivamente 148 e circa settemila euro l'importo delle violazioni contestate. In serata poi, il personale della Stradale di Latina che ha preso parte ai controlli predisposti dal Questore di Latina, ha fermato e ritirato la patente due automobilisti risultati ubriachi. Poi l'incidente sulla 156.

Fonte della notizia: corrieredilatina.it

Torino, sassi e pannocchie dal cavalcavia: sfondato il parabrezza di un'auto

05.10.2014 - Lancio di sassi, e pannocchie, da un cavalcavia sull'autostrada Torino-Milano, oggi a Settimo Torinese. A farne le spese una famiglia di Chivasso, che viaggiava su una Volkswagen Golf, centrata da una pietra che ha sfondato il parabrezza. Illesi il conducente, 40 anni, sua moglie di 36 e la loro bambina di sei anni. La polizia stradale, che indaga sull'accaduto e sta dando la caccia agli autori del gesto, al momento sconosciuti, ha raccolto sulla sede stradale 10 pietre e 50 pannocchie.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

MORTI VERDI

Auto contro trattore, ferita una donna di 78 anni

L'incidente è avvenuto intorno alle 19 e 30 in via dei Platani a Soprazocco di Gavardo

GAVARDO 05.10.2014 - La dinamica esatta dell'incidente è al vaglio della Polizia stradale di Salò, intervenuta sul posto con una pattuglia. Secondo una prima ricostruzione, una donna alla guida di una Fiat Seicento, sarebbe andata a sbattere contro un trattore con rimorchio che stava scendo da un campo dove aveva effettuato delle lavorazioni agricole. L'utilitaria, dopo l'urto è uscita di starda ed è finita nel greto di un torrentello. Ad avere la peggio la donna alla guida della Fiat, una signora di 78 anni, che è stata soccorsa dai volontari dell'Anc di Roè Volciano e poi ricoverata all'ospedale di Gavardo, con codice giallo.

Fonte della notizia: vallesabbianews.it

SBIRRI PIKKIATI

Guida contromano e assale carabinieri, arrestato 33enne di Rapallo

L'uomo, in stato di ebbrezza alla guida di un motociclo, stava percorrendo in contromano via Sant'Agostino, quando, fermato dalla pattuglia, alla contestazione della violazione al codice della strada, ha insultato gli operanti e dopo li ha aggrediti

06.10.2014 - Ieri in mattinata, il personale della stazione carabinieri di Rapallo ha arrestato per violenza, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale, nonché denunciato per guida in stato di ebbrezza un uomo di 33 anni del posto. L'uomo, in stato di ebbrezza alla guida di un motociclo, stava percorrendo in contromano via Sant'Agostino, quando, fermato dalla pattuglia, alla contestazione della violazione al codice della strada, ha insultato gli operanti e subito dopo li ha aggrediti. Bloccato dopo una colluttazione e accompagnato in caserma, è stato dichiarato in arresto. I militari, durante la colluttazione, hanno riportato ferite giudicate guaribili in 3 e 7 giorni.

Fonte della notizia: genovatoday.it

Rissa a Porta Maggiore: si scaglia contro gli agenti con una bottiglia rotta

In manette un 32enne con le accuse di violenza e resistenza a pubblico ufficiale.

Rintracciate tre persone ricercate

05.10.2014 - Rissa a Porta Maggiore dove un 32enne è stato arrestato dagli agenti di polizia del commissariato di zona. L'alterco è stato segnalato nei pressi di un bar del crocevia stradale capitolino dove il giovane algerino è stato ammanettato in quanto responsabile dell'aggressione degli agenti di Polizia intervenuti.

BOTTIGLIA ROTTA IN MANO - All'arrivo degli agenti l'aggressore, brandendo delle bottiglie rotte, si è avventato contro i poliziotti del commissariato di zona. Dopo una colluttazione ed una breve successiva fuga è stato bloccato. Lo straniero è stato condotto negli uffici di Polizia e arrestato per violenza e resistenza a Pubblico Ufficiale.

MANDATO ARRESTO EUROPEO - Nel corso dei controlli nel territorio i poliziotti della Squadra Mobile hanno invece individuato e arrestato due cittadini stranieri, un polacco ed un romeno, con a carico un mandato d'arresto Europeo.

ORDINI DI ESECUZIONE - Il cittadino polacco, di 37 anni deve scontare una pena di 7 anni e 10 mesi di reclusione per furti organizzati con l'uso delle armi mentre il romeno di 39 anni

deve scontare 1 anno e 9 mesi per lesioni e percosse. La stessa Squadra Mobile ha poi arrestato altre due persone in esecuzione di ordini di carcerazione. Si tratta di un romano di 24 anni, che deve scontare 3 anni e 9 mesi di reclusione per un cumulo di pene concorrenti e di un 53enne, anch'egli romeno, il quale deve scontare 1 anno e 2 mesi per reati finanziari.

Fonte della notizia: romatoday.it